

Operata al femore, festeggia in piedi il suo 101esimo compleanno

Pubblicato: Venerdì 22 Luglio 2011

 **Una paziente centenaria con una frattura al collo del femore.** Fratture di questo tipo non sono anomale tra gli anziani: al pronto soccorso se ne registrano quasi uno al giorno. Di certo, la storia della nonnina operata dall'**equipe del dottor Ruggero Riva** fa notizia per l'età della paziente: ben **101 anni**, compiuti propri all'indomani del delicato intervento, seduta comodamente nella poltrona della stanza di ortopedia a Saronno.

«Non si è nemmeno trattato del paziente più anziano – commenta il **primario di ortopedia di Saronno Ruggero Riva** – Lo scorso anno abbiamo fatto un'endoprotesi a un uomo di 105 anni. Il fatto è che la **rottura del collo del femore è abbastanza diffusa tra gli anziani**. L'intervento ortopedico è sempre efficace ma spesso la situazione complessiva dell'anziano è critica per cui la terapia non è risolutiva e aggrava la situazione. **La rottura del collo del femore, per esempio, ha esito mortale nel 50% dei casi per le complicanze che ne derivano**: l'anziano è allettato con un peggioramento generale delle condizioni».

Per questa ragione, il **dottor Riva applica una tecnica mini invasiva con ridotta dispersione di sangue proprio su questi anziani delicati**: «**Si tratta di un'operazione veloce, non più di 20 minuti, dove viene inserita una placchetta** che sostituisce temporaneamente l'osso nella sua funzione meccanica. Così la persona può alzarsi immediatamente e camminare mentre l'osso cresce lentamente e torna al suo posto».

«Chiaramente questa non è una tecnica valida in tutti i casi – spiega il dottor Riva – ma solo quando la frattura è laterale. Se fosse vicino alla testa non si potrebbe intervenire ma solo per una questione anatomica».

All'indomani dell'intervento, dunque, la nonnina era già in piedi per i corridoi a ricevere amici e parenti accorsi per il compleanno: «La signora resterà ricoverata ancora per una decina di giorni. Dopo, però, si presenterà il vero problema: nonostante l'intervento sia riuscito, questi traumi lasciano comunque qualche segno soprattutto nell'autonomia. **La signora rientrerà a casa dove vive da sola**. La situazione non è del tutto agevole perchè attualmente mancano i letti post acuti dove questi pazienti possono ristabilirsi completamente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it